

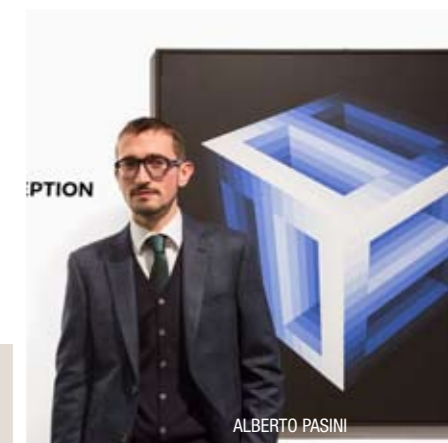
Sotto / Down  
Un'immagine dell'inaugurazione  
della Galleria GR, New York  
An images of the opening  
of the Gallery GR, New York  
Photo Marco Monti

PRESTIGIOSO SPAZIO ESPOSITIVO SULLA BOWERY  
NOSTRA INTERVISTA AL DIRETTORE PASINI

## New York val bene una galleria

A PRESTIGIOUS EXHIBITION SPACE ON THE BOWERY  
OUR INTERVIEW WITH DIRECTOR ALBERTO PASINI

## New York deserves a Gallery



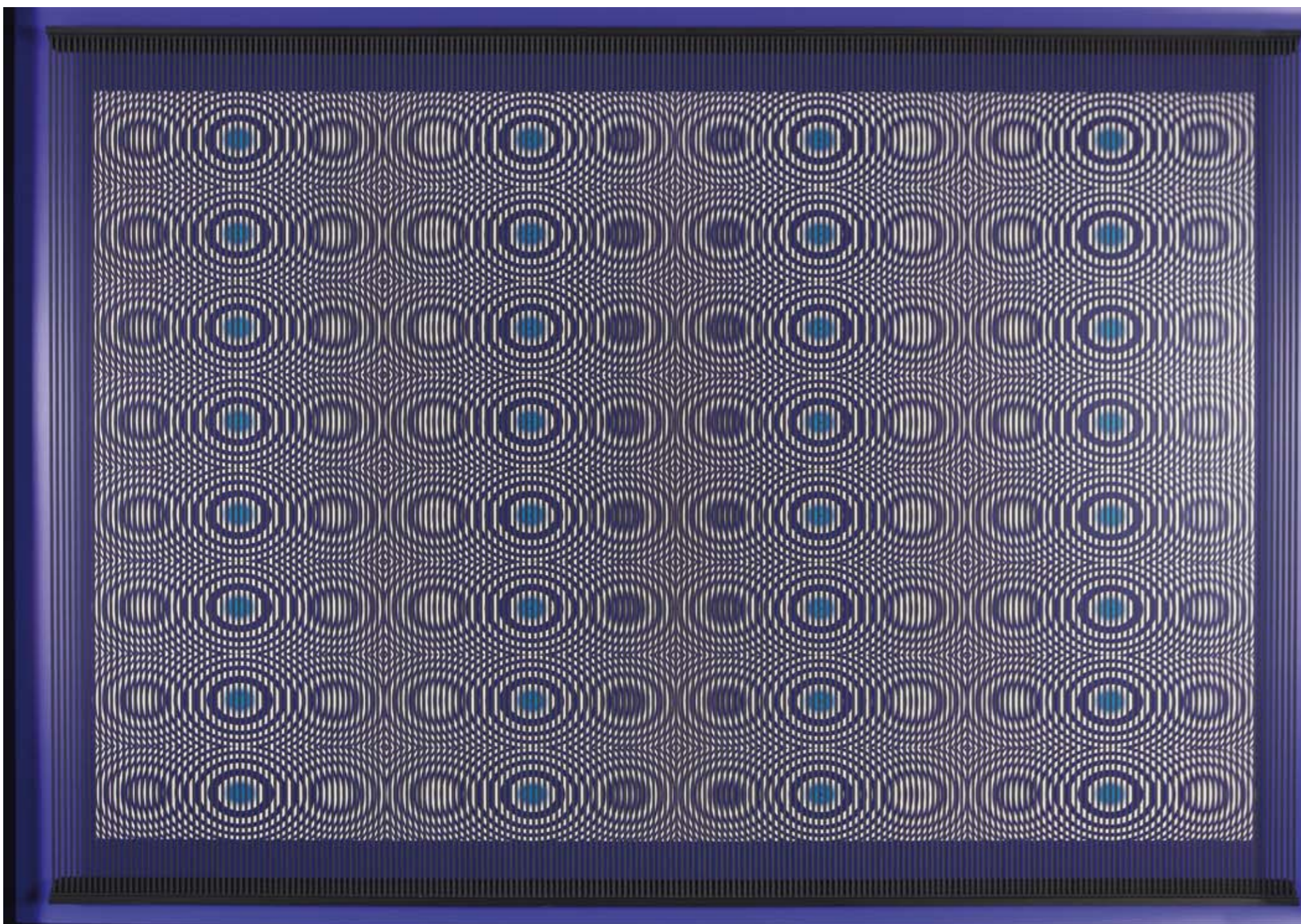
RIFLETTORI ACCESI SU OPTICAL E ARTE CINETICA.  
PRESENTI 40 OPERE DI 20 MAESTRI RICONOSCIUTI

LIGHTS UP ON OPTICAL AND KINETIC ART.  
40 WORKS BY 20 RECOGNIZED MASTERS



MARIA LUCIA FABIO, GIOVANNI GRANZOTTO





Giovedì 14 gennaio 2016, lo Studio d'Arte GR ha inaugurato "GR gallery" la sua sede di New York con la mostra "The Sharper Perception, Kinetic Art, Optical and beyond", a cura del fondatore Giovanni Granzotto. Nel nuovo spazio, che copre più di 160 mq, al piano terra di 255 Bowery, sono esposte 40 opere di vari artisti, che riflettono le tecniche più insolite e dinamiche sui temi della percezione e movimento, tutte caratteristiche che hanno fortemente influenzato l'arte contemporanea dagli anni

On Thursday January 14, 2016, Studio d'Arte GR inaugurated the "GR Gallery" its New York location, with the exhibition, "The Sharper Perception. Kinetic Art, Optical and beyond", curated by founder Giovanni Granzotto. The new exhibition space, covering more than 160 square meters on the ground floor at 255 Bowery, features 40 works by a collection of artists who reflect the most unusual, dynamic experiments

'60 fino ad oggi. Circa 20 sono gli artisti protagonisti di questo evento, a partire dai maestri, Munari, Vasarely e Schoffer, a cui si aggiungono alcuni esponenti delle più importanti correnti optical come Biasi, Cruz-Diez, Le Parc, e coloro che hanno lavorato intorno ad Azimut e al progetto Zero, quali Bonalumi, Simeti e Piene. Infine, giovani artisti come Marcello De Angelis, Gabriele Grossi, Marco Casentini e Paolo Radi. La mostra sarà visitabile fino al 12 marzo. Ne parliamo con il direttore della galleria, Alberto Pasini. **Quali ragioni vi hanno**

and movement that have influenced contemporary art since the Sixties. Among the 20 artists are masters such as Munari, Vasarely and Schoffer, along with Op artists such as Biasi, Cruz-Diez, Le Parc, and the Azimut Project Zero groups, including Bonalumi, Simeti and Piene. The show rounds out with young artists who work in the Kinetic and Optical vein: Marcello De Angelis, Gabriele Grossi, Marco Casentini and Paolo Radi. The exhibition will be on view through March 12.

Nella pagina a fianco / On the other page  
ALBERTO BIASI  
Blue rain, 2000

Sotto / Down  
Alcune immagini dell'inaugurazione  
della GR Gallery, Sandi Renko  
Some images of the opening  
of the GR Gallery, Sandi Renko  
Photo Marco Monti



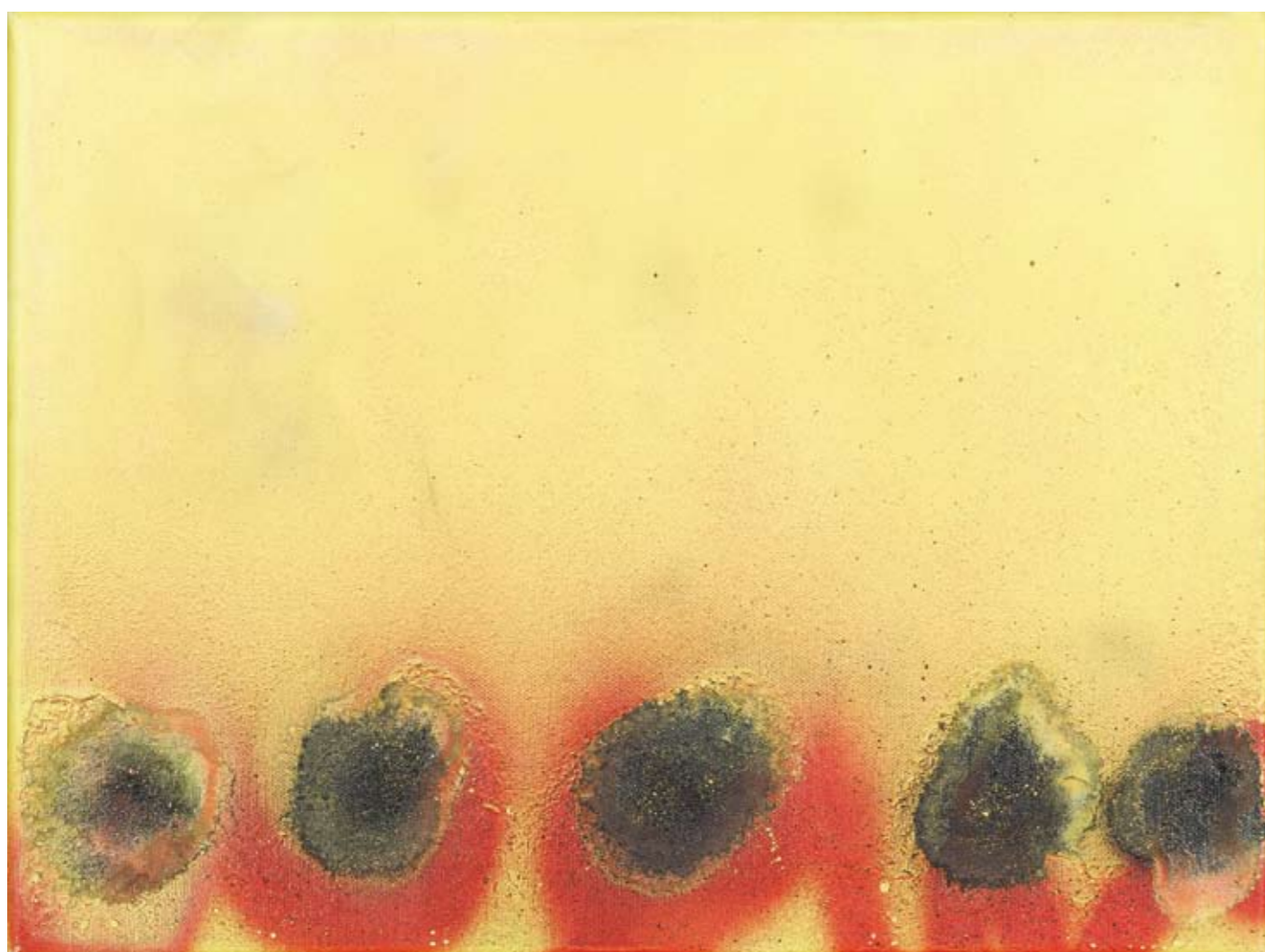
Sotto / Down  
Da sinistra / From the left  
Nadia Costantini, Franco Costalonga  
Photo Marco Monti





## RASSEGNA INTERNAZIONALE INAUGURA LA NUOVA SEDE DELLO STUDIO GR

### AN INTERNATIONAL EXHIBITION INAUGURATES THE NEW STUDIO GR GALLERY



#### spinto ad aprire un nuovo spazio a New York?

Numerose a dire il vero. Prima tra tutte l'opportunità di portare il nostro concept artistico nella capitale mondiale dell'arte contemporanea e di sfruttare i molteplici vantaggi che questa offre, riuscendo a creare una via di fuga dalla scena italiana. Non ultime poi, la passione che nutro per questa città e le reti di relazioni già consolidate qui.

#### A cosa è dovuta la scelta

#### di inaugurare con una mostra degli artisti più rappresentativi dell'arte optical e cinetica?

Lo Studio d'Arte GR ha trattato continuamente queste correnti artistiche, e le proprie derivazioni, fin dalla seconda metà degli anni '90. Ora che queste stanno riscuotendo il meritato successo, ci è sembrato naturale celebrare tale percorso con questa mostra.

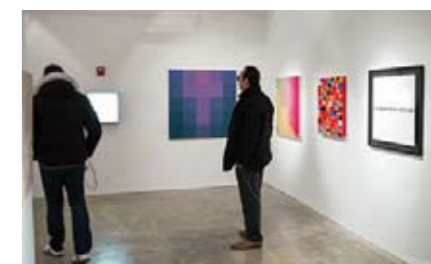
#### In tema di arte optical,

#### come vede la presenza negli Stati Uniti di una corrente europea quale quella che appunto rappresentate?

Questi movimenti in realtà hanno trovato validi rappresentanti anche negli Stati Uniti e hanno riscosso in passato un grosso successo, culminato con la mostra itinerante "The Responsive Eye", partita dal MoMA di New York nel 1965. Dopo decenni di oblio questo tipo di arte sta tornando alla

Nella pagina a fianco / On the other page  
OTTO PIENE  
Hitzewelle, 2006

Sotto / Down  
Un momento dell'inaugurazione  
A moment of the opening



We discuss it here with gallery director Alberto Pasini.

#### What made you want to open a space in New York?

There are many reasons. Above all, for the chance to bring our artistic concept to the world capital of contemporary art, and to provide an outlet from the Italian scene. And because of my passion for this city and the network of relationships I've established

here.

#### Why the decision to inaugurate the gallery with a show dedicated to Op- and Kinetic Art?

Studio d'Arte GR has been handling these artistic currents and their derivations since the second half of the Nineties. Now that they are beginning to receive the kind of attention they deserve, it seemed natural to celebrate their success with this show.

#### How do you find the reception in the United States of a European movement like Op-art?

Actually these movements have had very good representatives in the United States too, with a success that culminated in the traveling show, "The Responsive Eye", produced at MoMA in New York in 1965. After a period of neglect, this type of art is coming back, especially in

Da sinistra / From the left  
Ugo Granzotto, Michele Feltrin,  
Duilio Dal Fabbro  
Photo Marco Monti



“PORTIAMO IL NOSTRO PROGETTO NELLA  
CAPITALE MONDIALE DELL'ARTE CONTEMPORANEA”

“WE'RE BRINGING OUR PROJECT TO THE WORLD  
CAPITAL OF CONTEMPORARY ART”



Nella pagina a fianco  
On the other page  
JORRIT TORNIQUIST  
Opus 17, 1964

ribalta, anche nel centro internazionale artistico quale è questa città. Tale presenza, dunque, non è altro che un naturale ritorno.

**Quale programma espositivo avete in mente per il 2016?**

Abbiamo in programma per il 24 marzo una mostra monografica su Alberto Biasi, seguita immediatamente da una dedicata a Franco Costalonga. In seguito, per dopo l'estate, stiamo organizzando, grazie anche al sostegno del Gruppo

Euromobil, un'esposizione incentrata sulla pittura nel senso più tradizionale, ma non voglio ancora svelare troppo a riguardo.

**Nel corso degli anni, avete consolidato iniziative e mostre istituzionali in svariate sedi museali in tutto il mondo. Pensate sarà possibile collaborare anche con i musei newyorkesi?**

Questo è certamente uno degli obiettivi che ci siamo prefissati e a cui stiamo lavorando già da svariati

mesi.

**Infine, come avete pensato di organizzare la galleria? Oltre a lei che la dirige, avete dei collaboratori?**

In realtà io dividerò il mio tempo tra qui e l'Italia, al fine di poter seguire entrambe le sedi.

La manager di Gr gallery è Eva Zanardi, persona introdotta da molti anni in vari settori della scena artistica newyorkese, alla quale si affiancano tre consulenti a cui è affidato il compito di trattare le opere.

Sotto / Down  
Alcune immagini dell'inaugurazione della GR Gallery  
Some images of the opening of the GR Gallery  
Photo Marco Monti



international art centers like this city. It's only natural that it should.

**What is your exhibition schedule for 2016?**

On March 24 we'll open a solo show of Alberto Biasi, and follow that with one dedicated to Franco Costalonga. For the fall, with the support of the Euromobil Group, we're organizing an exhibition centered on more traditional painting,

but I don't want to reveal too much as this point.

**Over the years you have realized projects and exhibitions in museums throughout the world. Do you think you'll be able to collaborate with New York museums?**

This is certainly one of the goals we have set ourselves, and we've been working in that direction for quite a while now.

**How are you planning to organize the gallery here? In addition to you as director, do you have other collaborators?**

I will divide my time between New York and Italy so as to keep track of both. The manager of GR Gallery is Eva Zanardi, who is very well connected to the art scene in New York, and she has three assistants responsible for handling the artworks.

